

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Fisiopatologia



QuizVds.it

NOME ALLIEVO:

DATA E ORA:

01. Come si esegue il controllo di rollio in deltaplano?

- a) Facendo semplicemente ruotare l'asse del corpo rispetto alla barra.
- b) Spostando lateralmente il corpo e facendo nello stesso tempo ruotare il suo asse rispetto alla barra.
- c) Spostando lateralmente il corpo rispetto alla barra, sempre mantenendolo parallelo alla chiglia.

02. Un profilo investito da aria in movimento determina gli stessi effetti aerodinamici di un profilo che si muove nell'aria?

- a) No, indipendentemente dalla velocità e direzione del movimento relativo.
- b) Sì, ma solo se coincidono velocità e direzione del movimento relativo.
- c) Dipende solamente dalla forma del corpo solido.

03. Le accelerazioni positive (testa-piedi) corrispondono a un aumento dei "G" o meglio a un aumento fittizio dell'accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

- a) Durante virate corrette.
- b) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.
- c) Durante brusche manovre di picchiata.

04. Come si deve intervenire in caso di forma lieve di fuoriuscita di sangue dal naso (epistassi)?

- a) Far reclinar la testa in avanti favorendo il drenaggio di sangue e muco.
- b) Far soffiare forte il naso.
- c) Far tenere le narici serrate con le dita.

05. E' corretto affermare dal punto di vista della sicurezza del volo che un'ala certificata in una classe basica garantisce il pilota anche se inesperto in caso di configurazione inusuale?

- a) Sì, indipendentemente da altri fattori.
- b) Assolutamente no.
- c) Sì, ma solo se sono state rispettate le norme relative al tipo e alla regolazione della selletta riportate nella certificazione.



06. È dimostrato che il wind shear è un fenomeno pericoloso per il volo in generale, ma in particolare per il Volo Libero. Che cosa s'intende per wind shear?

- a) Solo un improvviso aumento dell'intensità del vento nel tempo e/o nello spazio.
- b) Un'improvvisa variazione di direzione e/o d'intensità del vento nel tempo e/o nello spazio.
- c) Un improvviso aumento dell'intensità del vento relativo sull'ala.

07. Come s'interviene provvisoriamente in caso di grave scottatura?

- a) Si mantiene pulita e detersa la parte ustionata sino al momento in cui sono possibili interventi specialistici qualificati.
- b) Non si tocca assolutamente la parte ustionata anche se è sporca trasportando l'infortunato dal medico più vicino.
- c) Si pone sulla parte ustionata un qualsiasi unguento disponibile.

08. Che cosa è la bussola?

- a) È lo strumento che indica la direzione del Nord magnetico.
- b) È lo strumento che indica la direzione del Nord geografico.
- c) È lo strumento che indica la direzione del Sud geografico.

09. Il materiale e la tecnologia con cui sono fabbricati i paracadute di soccorso per il volo libero garantiscono totale sicurezza per aperture effettuate:

- a) A qualsiasi velocità di caduta.
- b) A velocità di caduta contenute entro certi limiti indicati dal costruttore.
- c) Solo a velocità pari a quelle massime del deltaplano e del parapendio.

10. Che cosa è una zona R "ROMEO"?

- a) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale il volo è raccomandato per tutti i tipi di aeromobile.
- b) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale il volo è vietato.
- c) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale il VDS deve essere espressamente autorizzato poiché sono svolte specifiche attività di volo civile o militare.



11. Come funziona un anemometro?

- a) Misura la pressione statica di cui è dotato il vento relativo traducendola in indicazione di velocità.
- b) Misura direttamente l'energia cinetica di cui è dotato il vento relativo traducendola in calore.
- c) Misura la pressione dinamica di cui è dotato il vento relativo oppure la sua velocità mediante dispositivi meccanici (elichette intubate, etc.).

12. In virata come variano il peso apparente e la superficie proiettata dell'ala?

- a) Aumentano entrambi, il peso apparente a causa dell'accelerazione centripeta, la superficie proiettata per motivi geometrici.
- b) Aumenta il peso apparente a causa dell'accelerazione centrifuga e diminuisce la superficie proiettata per motivi geometrici.
- c) Non variano né il peso apparente né la superficie proiettata.

13. Che cosa è l'ipossia?

- a) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente pressione sanguigna dovuta alla quota.
- b) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente temperatura corporea dovuta alla quota.
- c) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente pressione dell'ossigeno a livello degli alveoli polmonari dovuta alla quota.

14. Che cos'è l'altimetro?

- a) È lo strumento che misura sempre la distanza di un apparecchio dal suolo.
- b) È lo strumento che misura la velocità verticale di un apparecchio.
- c) È lo strumento che misura l'altitudine di un apparecchio rispetto ad un punto noto come, ad esempio, il livello del mare.

15. Che cosa s'intende per inversione termica?

- a) Una diminuzione anomala della temperatura dell'aria ad una certa quota.
- b) Un andamento anomalo della temperatura dell'aria, quando essa aumenta con l'aumentare della quota.
- c) L'inversione di moto di una bolla la cui temperatura ha raggiunto il valore di quella dell'aria circostante.



16. Che cosa è la resistenza di attrito?

- a) È la parte di resistenza dovuta alle dimensioni dell'ala.
- b) È la parte di resistenza dovuta all'attrito dell'aria sulla superficie dell'ala.
- c) È la parte di resistenza dovuta alla presenza inevitabile dei vortici marginali.

17. Decollo in deltaplano con vento sostenuto. L'utilizzo di un assistente che tocchi il delta all'inizio della rincorsa è rischioso perché:

- a) L'assistente può essere trascinato giù dalla rampa o addirittura essere portato in volo.
- b) Non tutti gli assistenti danno adeguate garanzie di comportamento anche se ben istruiti dal pilota.
- c) L'assistente, anche se esperto non può avere la sensibilità rispetto al mezzo che invece ha il pilota e quindi può imprimergli un assetto e una posizione non ottimali.

18. Quali sono gli effetti dell'ipossia?

- a) Diminuzione dell'efficienza mentale, nausea, euforia, aumento del ritmo di ventilazione polmonare.
- b) Vasodilatazione periferica, secchezza delle fauci, rigidità muscolare, diminuzione del ritmo di ventilazione polmonare.
- c) Diminuzione della pressione arteriosa, ischemia periferica, paralisi dei centri respiratori.

19. La decompressione da alta quota può dar luogo a liberazione di bolle gassose nel sangue, detti emboli. Qual è la condizione in cui questo pericoloso fenomeno può verificarsi con maggiore facilità?

- a) Lenta ascensione oltre i 7000 metri.
- b) Rapida ascensione a 7000 metri ed oltre.
- c) Permanenza ad alta quota dopo lungo periodo di ambientamento.

20. Come varia la pressione parziale dell'ossigeno a livello polmonare, al variare dell'altitudine?

- a) Diminuisce all'aumentare dell'altitudine.
- b) Diminuisce all'aumentare dell'altitudine, ma non scende mai sotto valori di guardia.
- c) Aumenta all'aumentare dell'altitudine.

21. Come funziona un GPS?

- a) Calcola la posizione nello spazio mediante un sensore di movimento.
- b) Calcola la posizione nello spazio mediante il confronto dei segnali orari inviati da alcuni satelliti in orbita intorno alla terra.
- c) Calcola la posizione nello spazio per mezzo di un barometro differenziale.



22. Dovendo riporre un parapendio si avrà cura di farlo:

- a) Solo se la vela è asciutta ed in luogo secco, lontano da fonti di calore ed al riparo dalla luce solare.
- b) Solo se la vela è asciutta, in ambiente moderatamente umido e caldo, al riparo dalla luce solare.
- c) Anche se è un poco umido, purché in luogo caldo, lasciando il sacco contenitore aperto onde consentire all'umidità di evaporare.

23. Che cosa rappresenta l'espressione " $\frac{1}{2} \rho V^2$ "?

- a) La densità dell'aria ad una certa velocità.
- b) La pressione statica di un fluido la cui densità è pari a " ρ ".
- c) La pressione dinamica di un fluido la cui densità è pari a " ρ " e la cui velocità è pari a " V ".

24. Come si deve intervenire in presenza di un infortunato che presenta sospetto trauma cranico con fuoriuscita di sangue dall'orecchio, in attesa di idonei mezzi di soccorso?

- a) Tamponare la perdita di sangue.
- b) Tenere il soggetto adagiato sul fianco dalla parte da cui perde sangue.
- c) Porre il soggetto in posizione seduta.

25. Due apparecchi per il VDS privi di motore compiono un volo di pendio e rischiano la collisione frontale. Come si comportano i rispettivi piloti?

- a) Quello con il pendio alla propria sinistra prosegue diritto, l'altro vira a sinistra per evitare la collisione.
- b) Quello con il pendio alla propria destra prosegue diritto, l'altro vira a destra allontanandosi dal pendio per evitare la collisione.
- c) Entrambi possono proseguire diritto, purché tengano conto di un cambio di quota per evitare la collisione.

26. Salendo in quota il valore della pressione atmosferica diminuisce, infatti diminuisce il peso della colonna d'aria che insiste sull'unità di superficie. Tale diminuzione prende il nome di:

- a) Gradiente barico orizzontale.
- b) Gradiente barico verticale.
- c) Gradiente termico verticale.



27. Quando sussiste in volo il rischio che il pilota soffra di un oscuramento della vista a seguito di manovre che inducono forti accelerazioni?

- a) Quando le accelerazioni indotte sono del tipo positivo (testa-piedi) e superano i 4 "G" per un tempo superiore a 4 secondi.
- b) Quando comunque sono del tipo negativo (piedi-testa).
- c) Quando si passa da accelerazioni positive ad accelerazioni negative senza soluzione di continuità in meno di 4 secondi.

28. Omettere o trascurare i controlli di sicurezza pre-volo:

- a) è senz'altro pericoloso.
- b) è tecnicamente scorretto.
- c) Può non essere pericoloso se l'esperienza è molta.

29. In quali situazioni l'uso di un variometro può essere di grande aiuto per la sicurezza in volo?

- a) Ad esempio, volando con copertura nuvolosa o sotto un cumulo, le indicazioni del variometro ci possono aiutare a capire se c'è aspirazione e se è il caso o meno di affrettare la discesa verso l'atterraggio o dirigersi verso zone non soggette al fenomeno.
- b) Nel volo di dinamica, in quanto ci aiuta a capire dove si sale meglio, permettendoci di prolungare il volo senza rischi.
- c) Non è uno strumento da considerare utile ai fini della sicurezza del volo, ma solo come ausilio per il veleggiamento.

30. Per quale motivo un paracadute di soccorso che non sia stato sottoposto a periodica ispezione non garantisce sufficiente affidabilità?

- a) Perché il materiale con cui è fabbricato si deteriora rapidamente se non gli si fa prendere aria ogni tanto.
- b) Perché il materiale con cui è fabbricato può "incollarsi" per effetto del ripiegamento nella sacca, non garantendo una corretta e pronta apertura in caso di bisogno.
- c) Perché la fune di vincolo deve essere verificata ogni tanto in quanto può deteriorarsi con il rischio che si strappi in caso di utilizzo.

31. A che cosa è dovuto principalmente l'effetto suolo?

- a) Solo ad una compressione dell'aria al suolo dovuta all'avvicinarsi dell'ala ad esso.
- b) Ad una riduzione della resistenza indotta all'approssimarsi dell'ala al suolo.
- c) A nulla in generale, perché trattasi solo di una sensazione del pilota.



32. Configurazioni inusuali del parapendio. In che cosa consiste il post-stallo di un parapendio e che cosa può accadere se si verifica?

- a) È la situazione prodotta dal permanere in condizioni di stallo, ma non può avere alcuna conseguenza se si verifica.
- b) È la condizione in cui si trova l'ala dopo una corretta rimessa dallo stallo; le conseguenze dipendono da come la rimessa si verifica.
- c) È la situazione prodotta dal permanere in condizioni di stallo e il conseguente collasso totale dell'ala.

33. Dopo aver regolato l'altimetro all'altitudine di decollo, effettuiamo il volo. Se all'atterraggio esso ci indica un'altitudine diversa da quella conosciuta, cosa può essere accaduto?

- a) La pressione atmosferica è cambiata.
- b) L'altimetro si è sicuramente guastato.
- c) La temperatura dell'aria è cambiata.

34. Perché la direzione del vento non è mai rettilinea da una zona di alta pressione a una zona di bassa pressione?

- a) Solo perché la superficie terrestre è piena di ostacoli che il vento è costretto ad aggirare.
- b) Solo perché attorno ad una zona di alta pressione esistono più zone di bassa pressione.
- c) Soprattutto perché esistono forze devianti, quali quella di Coriolis e quella di attrito col terreno, che non consentono al vento di procedere in direzione rettilinea.

35. Come s'interviene su una persona svenuta a seguito di trauma?

- a) Si prova a rianimarla energicamente scuotendola dopo aver chiamato idonei mezzi di soccorso.
- b) Si tiene sotto monitoraggio il battito cardiaco e la frequenza respiratoria, chiamando con urgenza idonei mezzi di soccorso.
- c) Si adagia in posizione supina, le si pratica la respirazione, si chiamano se necessario idonei mezzi di soccorso.

36. La corretta sequenza in finale per l'atterraggio con il deltaplano in condizioni di vento moderato è:

- a) Raccordare adeguatamente in prossimità del suolo, mantenendo una traiettoria orizzontale sino al momento di "aprire" per stallare il deltaplano alla minima velocità di sostentamento possibile.
- b) Raccordare adeguatamente a 4 o 5 metri dal suolo, mantenendo poi una traiettoria lievemente picchiata sino al momento di "aprire" per stallare il deltaplano ad una velocità ancora ben superiore alla minima di sostentamento.
- c) Raccordare adeguatamente in prossimità del suolo, mantenendo una traiettoria orizzontale sino in prossimità del punto di contatto prestabilito quindi "aprire" con decisione per stallare il deltaplano, indipendentemente dalla velocità raggiunta.



37. Con bussola, altimetro, anemometro e variometro è possibile effettuare attività vololibertistica in condizioni di volo strumentale, ad esempio in nube?

- a) Sì, se adeguatamente addestrati.
- b) Sì, ma solo per breve tempo, perché la dotazione di strumenti non risulta completa.
- c) No, la dotazione di strumenti non è affatto completa, manca l'informazione di posizione nello spazio.

38. Come si riconosce una spalla lussata?

- a) Da un abbassamento dell'arto con infossamento all'altezza dell'articolazione.
- b) Da un improvviso gonfiore in corrispondenza dell'articolazione.
- c) Dal fatto che braccio e avambraccio risultano privi di articolazione.

39. Le accelerazioni negative (piedi-testa) corrispondono a una diminuzione dei "G" o meglio a una diminuzione fittizia della accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

- a) Durante una brusca richiamata.
- b) Durante brusche manovre di picchiata.
- c) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

40. In virata la velocità minima di volo e quella di stallo sono identiche a quelle del volo rettilineo?

- a) No, sono maggiori.
- b) Sì.
- c) No, sono minori.

41. Variando l'incidenza di un profilo la portanza:

- a) Varia.
- b) Non varia.
- c) Varia mentre la resistenza non varia.



42. Perché deltaplano e parapendio sono macchine considerate autostabili?

- a) Perché reagiscono alle sollecitazioni aerodinamiche rispetto agli assi di rotazione tendendo a ritornare automaticamente in condizioni di equilibrio.
- b) Solo perché a un movimento rispetto all'asse longitudinale reagiscono con una tendenza a ritornare automaticamente in condizioni di equilibrio.
- c) Solo perché a un movimento rispetto all'asse verticale reagiscono con una tendenza a ritornare automaticamente in condizioni di equilibrio.

43. In condizioni aerologiche sfavorevoli, quali vento contrario e discendenza, volando con la medesima ala è:

- a) Sfavorito il pilota più pesante.
- b) Sfavorito il pilota più leggero.
- c) Non ci sono differenze.

44. Come funziona un variometro?

- a) Misura la variazione istantanea della temperatura dell'aria a mezzo di un dispositivo elettronico.
- b) Misura le variazioni anche minime di pressione atmosferica a mezzo di un barometro differenziale o di un sensore elettronico.
- c) Misura le variazioni di pressione atmosferica a mezzo di un barometro a colonna.

45. Il Sole è la fonte principale di calore capace di elevare la temperatura dell'aria. Nella troposfera l'energia termica è trasmessa dal Sole direttamente all'aria stessa?

- a) Sì, in gran parte per irraggiamento.
- b) Sì, totalmente per conduzione.
- c) No, in gran parte è trasmessa indirettamente.

46. Lo scopo principale per cui si tende ad aumentare l'allungamento è:

- a) Ottenere minore resistenza di forma.
- b) Ottenere minore resistenza d'attrito.
- c) Ottenere minore resistenza indotta.



47. In base alla classificazione convenzionale delle nubi, sono considerate nubi del livello medio:

- a) Altostrati e Altocumuli.
- b) Cumulonembi e Altostrati.
- c) Altostrati, Altocumuli e Cirrocumuli.

48. Se ci rendiamo conto che il nostro parapendio è umido, quali accorgimenti dobbiamo adottare durante il volo:

- a) Effettuare le "orecchie" per scendere più velocemente.
- b) Non ci sono particolari accorgimenti da adottare, perché la vela umida non presenta alcun problema di assetto.
- c) Pilotare l'ala con dolcezza rimanendo nella fascia alta delle velocità.

49. Come s'interviene per soccorrere persone che abbiano perso conoscenza?

- a) Si lasciano o si adagiano semplicemente in posizione prona.
- b) Si dispongono su un fianco sollevando un braccio e una gamba per evitare che il vomito ostruisca le vie respiratorie.
- c) Si bagna loro la fronte con acqua fredda.

50. Analizzare in anticipo previsioni meteorologiche specifiche per il volo aumenta la sicurezza?

- a) No perché la situazione meteorologica locale può essere valutata solo al momento.
- b) Sì, perché una previsione positiva garantisce un volo sicuro.
- c) Sì, perché fornisce informazioni utili a valutare meglio la situazione meteorologica e la sua possibile evoluzione.

51. Cosa è il variometro?

- a) È lo strumento che in volo misura la velocità verticale.
- b) È lo strumento che in volo misura le altitudini rispetto al livello del mare.
- c) È lo strumento che in volo misura la velocità all'aria.

52. A cosa si deve prestare attenzione se vogliamo che la bussola funzioni nel modo più corretto possibile posizionandola tra gli strumenti?

- a) A nulla in particolare, la bussola indica sempre il nord magnetico.
- b) A installarla in modo che il Nord magnetico coincida con il nord geografico.
- c) All'interferenza elettromagnetica con altri apparati elettronici, tipo radiotrasmettenti e, soprattutto, apparecchi telefonici cellulari, che, entrando in funzione, possono disturbare il campo elettromagnetico influenzando l'ago della bussola.



53. Che cosa è l'angolo d'incidenza?

- a) È l'angolo compreso tra la corda alare e la direzione del vento relativo o traiettoria di volo.
- b) È l'angolo compreso tra la corda alare e il piano orizzontale passante per il centro di pressione.
- c) È l'angolo compreso tra la corda alare e la direzione del vento meteorologico quando l'ala è in movimento.

54. La velocità di cui è dotata un'ala e le forze a essa applicate quando vola sono:

- a) Grandezze fisiche rappresentabili con vettori (con direzione, verso, intensità e punto d'applicazione definiti) che si possono comporre o scomporre tra loro.
- b) Grandezze fisiche che non si possono rappresentare graficamente ma che possono sommarsi e sottrarsi geometricamente.
- c) Grandezze numeriche semplici con le quali è quindi possibile effettuare qualsiasi operazione.

55. Il pilota che agisce sull'acceleratore sa di poter:

- a) Variare l'assetto, l'incidenza e la velocità dell'ala entro limiti ben precisi.
- b) Variare quanto vuole la velocità dell'ala agendo su assetto ed incidenza.
- c) Variare consistentemente la pendenza della traiettoria in quanto riesce a produrre ampie variazioni di incidenza.

56. Che cosa è una zona P "PAPA"?

- a) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è normalmente proibito il volo a tutti gli aeromobili.
- b) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è permesso il volo ai soli parapendio.
- c) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale non possono volare i soli velivoli militari.

57. Qual è il criterio generale di precedenza per deltaplani e parapendio in atterraggio?

- a) Dare la precedenza a tutti i deltaplani o parapendio più lenti indipendentemente dalla quota cui si trovano.
- b) L'apparecchio più basso ha la precedenza.
- c) Dare la precedenza a tutti i piloti più esperti.

58. Qual è in fase di decollo con deltaplano e parapendio, la prima manovra da eseguire appena staccati da terra oltre a quelle finalizzate al controllo della direzione?

- a) Cabrare o trazionare i comandi rispettivamente, per non perdere eccessiva quota.
- b) Sistemarsi adeguatamente nell'imbrago.
- c) Picchiare leggermente o rilasciare un poco i freni rispettivamente, per acquisire velocità.



59. Come s'interviene nel caso che una persona presenti un trauma all'addome?

- a) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, mettendola in piedi per alleviarle il dolore.
- b) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, evitando di muoverla e di comprimerle l'addome.
- c) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, nel frattempo le si praticano massaggi all'addome.

60. Che cosa è una zona D "DELTA"?

- a) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è permesso volare in deltaplano.
- b) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è pericoloso volare per tutti i tipi di aeromobile.
- c) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è pericoloso volare per alcuni tipi di aeromobili civili.

61. Da quali tipi di resistenza è composta la resistenza aerodinamica di un'ala di deltaplano o parapendio?

- a) Dalla resistenza di attrito, da quella di forma e da quella indotta.
- b) Dalla resistenza di forma e da quella indotta.
- c) Dalla resistenza di attrito e da quella di forma.

62. La sequenza di interruzione di un decollo in parapendio dovrebbe essere:

- a) Interrompere al più presto la corsa e qualora possibile frenare completamente l'ala.
- b) Frenare opportunamente l'ala onde utilizzarla come dispositivo di arresto aerodinamico, ed interrompere gradualmente la corsa.
- c) Interrompere gradualmente la corsa per non inciampare, senza badare all'ala dal momento che comunque non si andrà in volo.

63. Come si deve intervenire alla presenza di una persona colpita da soffocamento?

- a) Lasciare che l'infortunato riprenda a respirare dopo averlo adagiato supino.
- b) Rimuovere le più evidenti cause di soffocamento, accertare che il soffocamento non sia dovuto all'ingestione di vomito e che la lingua non sia motivo d'impedimento alla ventilazione.
- c) Tentare la respirazione artificiale prima di tutto, premendo sull'addome dell'infortunato in maniera decisa e ritmica.



64. Ad elevate altitudini nell'organismo umano si instaura una situazione alterata, prodotta dalla ridotta pressione di ossigeno. Essa prende il nome di:

- a) Ipotermia.
- b) Ipossia.
- c) ipotensione.

65. Se avete dei dubbi sulle condizioni meteo in rapporto alla vostra attrezzatura e/o esperienza, pur avendo sentito il parere di un pilota più esperto:

- a) è utile superare ogni indugio ed intraprendere il volo per migliorare le proprie capacità.
- b) è necessario sentire ancora il parere di almeno un altro pilota esperto prima di intraprendere il volo.
- c) è opportuno considerare i propri dubbi come valido e sufficiente motivo per non intraprendere assolutamente il volo.

66. E' possibile affermare che il Nord geografico coincide con il Nord magnetico?

- a) Si.
- b) Dipende dalle stagioni dell'anno.
- c) No.

67. È possibile in parapendio pilotare facendo uso dei soli elevatori posteriori?

- a) Si.
- b) Si, ma non è possibile variare la velocità sulla traiettoria.
- c) No.

68. Tra un apparecchio per il volo libero ed un apparecchio a motore, chi ha la precedenza in caso di rotte convergenti?

- a) L'apparecchio a motore, in quanto più veloce.
- b) L'apparecchio a motore, in quanto meno manovrabile.
- c) L'apparecchio per il volo libero.

69. Come deve comportarsi il pilota di deltaplano una volta entrato in termica se vuole sfruttarla?

- a) Mantenere il regime di minimo tasso di caduta ed effettuare delle virate di 360° per rimanere in termica.
- b) Mantenere il regime di massima efficienza ed effettuare delle virate di 360° per rimanere in termica.
- c) Mantenere sempre la minima velocità possibile ed effettuare delle virate accentuate di 360° per rimanere in termica.

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Fisiopatologia



QuizVds.it

70. La pressione di un fluido in movimento all'interno di un tubo di flusso è la somma di:

- a) Pressione dinamica e peso del fluido.
- b) Pressione dinamica e pressione statica.
- c) Pressione statica e portata del tubo di flusso.



Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: C	02: B	03: A	04: A
05: C	06: B	07: A	08: A
09: B	10: C	11: C	12: B
13: C	14: C	15: B	16: B
17: C	18: A	19: B	20: A
21: B	22: A	23: C	24: B
25: B	26: B	27: A	28: A
29: A	30: B	31: B	32: C
33: A	34: C	35: B	36: A
37: C	38: A	39: B	40: A
41: A	42: A	43: B	44: B
45: C	46: C	47: A	48: C
49: B	50: C	51: A	52: C
53: A	54: A	55: A	56: A
57: B	58: C	59: B	60: B
61: A	62: B	63: B	64: B
65: C	66: C	67: A	68: C
69: A	70: B		

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Fisiopatologia



QuizVds.it

Modulo risposte

Utilizza questo modulo per segnare le tue risposte

01: _____	02: _____	03: _____	04: _____
05: _____	06: _____	07: _____	08: _____
09: _____	10: _____	11: _____	12: _____
13: _____	14: _____	15: _____	16: _____
17: _____	18: _____	19: _____	20: _____
21: _____	22: _____	23: _____	24: _____
25: _____	26: _____	27: _____	28: _____
29: _____	30: _____	31: _____	32: _____
33: _____	34: _____	35: _____	36: _____
37: _____	38: _____	39: _____	40: _____
41: _____	42: _____	43: _____	44: _____
45: _____	46: _____	47: _____	48: _____
49: _____	50: _____	51: _____	52: _____
53: _____	54: _____	55: _____	56: _____
57: _____	58: _____	59: _____	60: _____
61: _____	62: _____	63: _____	64: _____
65: _____	66: _____	67: _____	68: _____
69: _____	70: _____		